CODICE ETICO
del Gruppo Cisalfa

Indice

1 INTRODUZIONE 4
2 DESTINATARI DEL CODICE ETICO 4
3 CONOSCENZA DEL CODICE ETICO 5
4 I VALORI ETICI DEL GRUPPO 5
4.1 Integrità 5
4.2 Cultura del cliente 5
4.3 Trasparenza 5
4.4 Dinamismo 5
4.5 Il Gruppo Cisalfa è sempre in movimento per stare al passo con i tempi e cercare di raggiungere l'eccellenza. Reagisce rapidamente al cambiamento anche rivedendo gli schemi della nostra organizzazione.Legalità 5
4.6 Imparzialità 6
4.7 Gioco di squadra 6
4.8 Passione 6
4.9 Responsabilità 6
5 VALORE DELLA PERSONA E DELLE RISORSE UMANE 6
6 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 7
6.1 Rapporti con i terzi 8
6.1.1 É fatto divieto ai dipendenti e ai collaboratori, nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Cisalfa Sport S.p.A. o ad altre società facenti parte del Gruppo, di dare/offrire e/o accettare/ricevere omaggi, benefici e/o qualsiasi altra utilità, personale e non, fatta eccezione per gli omaggi di modico valore riconducibili alle normali relazioni di cortesia o pratiche commerciali. Rapporti con i clienti 8
6.1.2 Rapporti con i fornitori, consulenti esterni e i partner 8
6.1.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione 9
6.1.4 Rapporti con le Autorità di Vigilanza 10
6.1.5 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria e altre Autorità Istituzionali 11
6.1.6 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali 11
7 RAPPORTI CON ALTRI INTERLOCUTORI 12
7.1 Rapporti gli azionisti 12
7.2 Rapporti con i Sindaci e i Revisori 12
8 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE O PRIVILEGIATE 12
9 CORRETTEZZA E TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ 13
10 GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE 13
11 GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE 14
12 CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE 14
13 OMAGGI, DONAZIONI E SPONSORIZZAZIONI 14
14 RAPPORTI INFRAGRUPPO 15
15 UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI 16
16 RAPPORTI DIRETTI ALLA TUTELA DEL MERCATO E DELLA LIBERA CONCORRENZA 16
17 SICUREZZA, SALUTE ED AMBIENTE 16
18 TUTELA AMBIENTALE 17

19 PUBBLICITÀ 17
20 MODALITÀ DI ATTUAZIONE E SANZIONI 18
20.1 Attuazione del Codice Etico 18
20.2 Compiti dell'Organismo di Vigilanza 18
20.3 Segnalazioni 18
20.4 Violazioni e sanzioni 18

Codice Etico

1 Introduzione

Il Gruppo Cisalfa, conformemente alle best practice nazionali e internazionali, ispira le proprie attività a principi di trasparenza e di correttezza, perseguendo gli obiettivi di creazione di valore per i propri stakeholders nel rispetto di principi e valori etici e dei canoni generali di correttezza e diligenza. Il presente codice etico (di seguito anche il "Codice"), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e recepito da tutte le società del Gruppo, è stato elaborato al fine di tradurre i valori etici in principi di comportamento, che i Destinatari dello stesso sono tenuti a seguire nella conduzione degli affari e delle loro attività.

Inoltre, l'insieme dei principi enunciati nel Codice è fondamentale per la ragionevole prevenzione dei comportamenti illeciti previsti dal D. Lgs. 231/2001, e costituisce, pertanto, formalmente una componente integrante dello stesso Modello di organizzazione, gestione e controllo.

2 Destinatari del Codice Etico

Il presente Codice Etico è diretto a tutti gli organi sociali e ai loro componenti, agli amministratori, dirigenti e dipendenti del Gruppo Cisalfa (di seguito i "Dipendenti"); ai collaboratori esterni, ai consulenti, ai collaboratori di qualsiasi tipo, agli agenti, ai procuratori, a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto, o fornire servizi, al Gruppo Cisalfa (di seguito i "Partner Commerciali", e assieme ai Dipendenti, i "Destinatari").

Il Gruppo Cisalfa considera principio imprescindibile della propria attività il rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, la correttezza e la trasparenza nella conduzione degli affari. Il Gruppo promuove perciò la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica, nel convincimento che ciò contribuisca in modo decisivo anche all'efficacia delle politiche e sistemi di controllo.

In particolare, gli amministratori delle società del Gruppo Cisalfa sono tenuti a ispirarsi ai principi del Codice Etico nel fissare gli obiettivi aziendali, proporre gli investimenti e realizzare i progetti, e in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione.

Analogamente, i dirigenti e i responsabili delle funzioni aziendali, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione delle società del Gruppo, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, sia all'interno – rafforzando in tal modo la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione – sia nei confronti dei Partner Commerciali, con esplicito divieto di ricorrere a favoritismi illegittimi, pratiche collusive, di corruzione e/o di sollecitazione di vantaggi personali per sé o per altri.

Il Gruppo Cisalfa assicura la massima diffusione del presente Codice Etico provvedendo a predisporre ogni strumento conoscitivo utile e a svolgere un processo di

sensibilizzazione dei suoi contenuti, nonché a verificare costantemente il grado di osservanza all'interno del Gruppo medesimo, e infine a curarne l'aggiornamento in linea con gli sviluppi organizzativi, commerciali e finanziari del Gruppo.

3 Conoscenza del Codice Etico

Il Codice Etico è disponibile sul sito internet aziendale.
Tutti i dipendenti, in fase di assunzione e in caso di modifiche, sono tenuti a prendere atto del Codice e attuarne le disposizioni in esso contenute. Analogamente, i Partner Commerciali si impegnano al rispetto dello stesso in forza di apposita accettazione o di apposite clausole contrattuali.

4 I valori etici del Gruppo

Nel raggiungimento dei propri obiettivi, la Società si ispira ai valori, vincolanti per i Destinatari del Codice Etico, di seguito riportati.

4.1 Integrità

I Destinatari regolano la propria condotta in maniera professionale e responsabile al fine dirimere le situazioni in cui possono manifestarsi potenziali conflitti, assicurando che il comportamento sia caratterizzato da onestà, moralità e correttezza.

4.2 Cultura del cliente

È l'attitudine ad ascoltare e soddisfare, con competenza e passione, le esigenze di tutti i clienti e di tutte le persone presenti nel Gruppo Cisalfa.

4.3 Trasparenza

La trasparenza vuole essere la chiave di lettura di tutti i rapporti che i Destinatari intrattengono con i propri interlocutori, impegnandosi a fornire informazioni chiare, complete, tempestive e veritiere.

4.4 Dinamismo

Il Gruppo Cisalfa è sempre in movimento per stare al passo con i tempi e cercare di raggiungere l'eccellenza. Reagisce rapidamente al cambiamento anche rivedendo gli schemi della nostra organizzazione.

4.5 Legalità

I Destinatari regolano la propria condotta nel pieno rispetto delle procedure interne, di tutte le norme vigenti, nazionali ed internazionali, nonché della regolamentazione definita dalle Autorità di Vigilanza. In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società o del Gruppo può giustificare una condotta non onesta.

4.6 Imparzialità

I Destinatari operano nel pieno rispetto delle caratteristiche personali di ognuno, incentivando e premiando l'integrità ed il senso di responsabilità, rispettando le diversità e ripudiando ogni possibile discriminazione in base ad età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali, nonché condizione personale o sociale.

4.7 Gioco di squadra

La Società crede che con la collaborazione di tutti si possano ottenere grandi risultati. Davanti ad ogni sfida la Società sostiene e ambisce ad essere vincente.

4.8 Passione

È il motore che anima il lavoro e produce l'entusiasmo e l'energia per superare qualsiasi ostacolo.

4.9 Responsabilità

Il Gruppo Cisalfa si impegna a contribuire, ad ogni livello, al rispetto e alla promozione di valori etici e sociali, e a portare avanti le attività in modo coerente, sostenibile e inclusivo.

5 Valore della persona e delle risorse umane

La Società offre pari opportunità di crescita professionale, escludendo arbitrarie discriminazioni, garantendo a tutti le medesime possibilità di carriera ed ispirando tutte le relazioni a principi di equità, correttezza e lealtà, basati su criteri meritocratici funzionali alle esigenze aziendali.

I rapporti tra i dipendenti, a prescindere dai livelli di responsabilità, si svolgono con lealtà, correttezza e rispetto, fermi restando i ruoli e le diverse funzioni aziendali. Ciascun responsabile esercita i poteri connessi alla propria posizione aziendale con obiettività ed equilibrio, curando la crescita professionale dei propri collaboratori e il miglioramento delle condizioni di lavoro. Ciascun dipendente tiene un comportamento collaborativo, assolvendo ai propri compiti con responsabilità, efficienza e diligenza.

Al fine di valorizzare le capacità e le competenze dei propri dipendenti, il Gruppo Cisalfa adotta criteri di merito e garantisce a tutti pari opportunità, senza discriminazione alcuna, tal che:

- la selezione e la valutazione del personale è effettuata in base a criteri oggettivi fondati sulla corrispondenza dei profili professionali e delle competenze dei candidati rispetto alle esigenze aziendali e nel rispetto delle pari opportunità dei candidati;

- le informazioni assunte nell'ambito del processo selettivo sono strettamente collegate alla verifica del profilo professionale ricercato, nel rispetto della sfera privata del candidato e delle sue opinioni personali;

- il personale è assunto in conformità alle tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente nei paesi in cui il Gruppo opera e dai contratti collettivi nazionali di lavoro eventualmente applicabili;

- le politiche di gestione, formazione e sviluppo sono finalizzate a supportare i dipendenti nel loro percorso di crescita professionale e ad aggiornare costantemente le loro competenze manageriali e tecniche al fine di permettere a ciascuno di svolgere al meglio il proprio ruolo e per raggiungere gli obiettivi aziendali;

- il sistema di remunerazione è definito in base al ruolo dei dipendenti e alle capacità e competenze che lo stesso richiede, nonché ai risultati raggiunti e al confronto continuo e sistematico con il mercato esterno di riferimento;

- la raccolta di informazioni e la raccolta e produzione di documenti nel corso del processo di selezione e gestione, nonché la loro conservazione su supporto cartaceo o informatico, avvengono nel pieno rispetto della normativa sulla privacy in vigore nei vari paesi.

I Destinatari, in ragione del proprio ruolo nella Società, devono favorire un ambiente di lavoro privo di pregiudizi e discriminazioni, nel rispetto della personalità delle risorse professionali; in tal senso, essi devono collaborare attivamente per mantenere un clima interno che garantisca il rispetto della dignità di ciascuno.

I Destinatari si impegnano inoltre ad assicurare il pieno rispetto delle vigenti normative sulla sicurezza e prevenzione ed igiene sul lavoro garantendo ambienti sicuri e salubri per lo svolgimento dell'attività.

6 Principi di comportamento

I Destinatari devono rispettare, nello svolgimento delle attività aziendali, i seguenti principi di comportamento, basati sui valori etici precedentemente esposti.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società o del Gruppo può giustificare una condotta non onesta.

6.1 Rapporti con i terzi

Il Gruppo Cisalfa è particolarmente attento a sviluppare un rapporto di fiducia con tutti i suoi possibili interlocutori.

Nello svolgimento delle proprie attività, Cisalfa Sport S.p.A. e le società del Gruppo si uniformano ai principi di lealtà e correttezza, richiedendo a tutti coloro che operano per loro conto comportamenti onesti, trasparenti e conformi alle leggi, non tollerando condotte corruttive e/o collusive, né favoritismi non dovuti.

É fatto divieto ai dipendenti e ai collaboratori, nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Cisalfa Sport S.p.A. o ad altre società facenti parte del Gruppo, di dare/offrire e/o accettare/ricevere omaggi, benefici e/o qualsiasi altra utilità, personale e non, fatta eccezione per gli omaggi di modico valore riconducibili alle normali relazioni di cortesia o pratiche commerciali.

6.1.1 Rapporti con i clienti

I rapporti con i clienti devono essere improntati all'integrità, trasparenza, legalità ed imparzialità.

A tal fine, i Destinatari nel rispetto delle procedure interne, devono favorire la massima soddisfazione del cliente, fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti ed accurate sui prodotti ed i servizi loro forniti, in modo da favorire scelte consapevoli.

Ai Destinatari è fatto divieto di fornire alcuna collaborazione o supporto, neppure indiretto, a condotte non oneste o potenzialmente illecite da parte dei clienti e a segnalare immediatamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi situazione di potenziale criticità.

Inoltre, non è permesso ricevere o distribuire omaggi e regalie se non in linea con la prassi aziendale e purché di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

6.1.2 Rapporti con i fornitori, consulenti esterni e i partner

I Dipendenti, in ragione del proprio ruolo nella Società, devono agire nei confronti dei fornitori, consulenti esterni e i partner in maniera integra, trasparente, legale ed imparziale.

Nella selezione e gestione dei fornitori, consulenti esterni e i partner, i Dipendenti devono applicare criteri oggettivi e documentabili, ricercando il massimo vantaggio competitivo per la stessa Società, sulla base della qualità ed il prezzo del bene o servizio, nonché la garanzia o l'assistenza, senza alcuna discriminazione tra le potenziali alternative. Inoltre, i Destinatari devono svolgere adeguate verifiche relativamente ai prestatori di lavoro

autonomo, ai fornitori e ai partner, al fine di garantire da parte dei medesimi il rispetto dei principi etici della Società.

I Destinatari non devono accettare o cercare di ottenere da fornitori, consulenti esterni e i partner benefici o agevolazioni varie, che possano in qualche modo condizionare il proprio giudizio nella selezione.

I Destinatari, negli specifici casi in cui viene ritenuto rilevante, devono accertarsi che i prestatori di lavoro autonomo, i fornitori e i partner accettino in maniera formale l'impegno al rispetto del Codice Etico e operino pertanto fattivamente in linea con quanto prescritto dal Codice stesso.

Il Gruppo Cisalfa non tollera, nella sua filiera produttiva, alcuna forma di lavoro illegale o fondato sull'abuso, come il lavoro forzato, il lavoro minorile o il traffico di esseri umani. Tutte le forme di lavoro forzato, schiavitù, servitù o traffico di esseri umani da parte dei Partner commerciali, nonché il sequestro dei documenti d'identità o dei permessi di lavoro o la richiesta ai lavoratori di depositare una cauzione o l'utilizzo di qualsiasi altro vincolo, sono severamente vietati. Tutti i lavoratori hanno il diritto di accettare o lasciare la loro occupazione liberamente.

I fornitori e partner commerciali si impegnano ad adottare pratiche di retribuzione giuste ed eque. I salari devono essere pagati integralmente, a intervalli regolari e senza indugio. I fornitori e partner commerciali devono retribuire i dipendenti per le ore di straordinario al tasso legale e soddisfare tutti i requisiti di legge relativi ai benefit per i lavoratori.
Qualora non fosse previsto alcun tasso o salario minimo legale per il pagamento degli straordinari nel Paese interessato, i fornitori e partner commerciali devono garantire che i salari siano almeno pari all'importo minimo medio nel relativo settore industriale e che il pagamento degli straordinari sia almeno pari alla retribuzione oraria abituale.

I salari devono essere sufficienti a soddisfare le esigenze di base dei lavoratori e fornire un certo reddito discrezionale. Le trattenute salariali devono essere autorizzate solo alle condizioni e entro limiti previsti dalla legislazione nazionale o stabiliti da un contratto collettivo, un lodo arbitrale o una decisione amministrativa.
I fornitori e partner commerciali devono comunicare la struttura retributiva e i periodi di pagamento a ciascun dipendente. I Partner commerciali devono garantire che tutti i dipendenti ricevano i benefit previsti dalla legge applicabile o da eventuali accordi di contrattazione collettiva, accordi aziendali e altri contratti collettivi o individuali negoziati applicabili.

6.1.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti, diretti o mediati, della Società con le Istituzioni Pubbliche locali, nazionali, comunitarie e internazionali sono intrattenuti dai soli Destinatari allo scopo incaricati, nel rispetto della normativa vigente e sulla base dei principi generali di integrità, correttezza e di lealtà.

Allo stesso modo vengono gestiti i rapporti, diretti o mediati, con Pubblici Ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni, di Pubbliche Istituzioni,

di Pubbliche Amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o società pubbliche di carattere locale, nazionale o internazionale.

Nei casi di partecipazione a gare, la Società si propone di operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale. Fermi restando tutti gli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia, ai Destinatari è fatto divieto - nel corso di trattative d'affari, di richieste o di rapporti commerciali con le Istituzioni o con Pubblici Funzionari - dall'intraprendere (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti delle Istituzioni o Pubblici Funzionari, a titolo personale o procurare in alcun modo una utilità agli stessi;
- offrire o promettere, o in alcun modo fornire, accettare o incoraggiare omaggi, favori o pratiche commerciali o comportamentali che non siano improntati alla più aperta trasparenza, correttezza e lealtà e, in ogni caso, che non siano conformi alla vigente normativa applicabile;
- promettere ovvero offrire o corrispondere a Pubblici Ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche denaro, beni o, più in generale, utilità di varia natura a titolo di compensazione di atti del loro ufficio al fine di promuovere e favorire gli interessi propri, della Società o ottenere l'esecuzione di atti contrari ai doveri del loro ufficio;
- riconoscere o promettere denaro o altra utilità a un soggetto terzo, o a persona a quest'ultimo riconducibile, al fine di generare indebiti vantaggi in favore della Società grazie all'opera di intermediazione da questi esercitabile verso un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio in forza di relazioni esistenti (perché pubbliche e notorie) o vantate;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivate dalle Istituzioni o da Pubblici Funzionari.

In generale, nei rapporti, diretti o mediati, con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione i Destinatari sono tenuti al rispetto della legge e alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza al fine di non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti i soggetti istituzionali, con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo.
Le dichiarazioni rese alle Istituzioni e alla Pubblica Amministrazione devono contenere solo elementi assolutamente veritieri, devono essere complete e basate su validi documenti al fine di garantirne la corretta valutazione da parte dell'Istituzione e Pubblica Amministrazione interessata.

I Destinatari devono segnalare immediatamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi comportamento che appaia contrario ai principi del Codice

6.1.4 Rapporti con le Autorità di Vigilanza

I Destinatari, in ragione del proprio ruolo nella Società e in considerazione dell'attività strumentale svolta a favore dei clienti in mercati regolamentati e sottoposti alla vigilanza di specifiche Autorità, si impegnano a:

- prestare la massima collaborazione all'espletamento degli accertamenti, nel corso dell'attività ispettiva eventualmente subita, mettendo a disposizione con tempestività e completezza i documenti che gli incaricati ritengano necessario acquisire;
- non porre in essere, in generale, qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza anche in sede di ispezione da parte delle autorità pubbliche di vigilanza (espressa opposizione, rifiuti pretestuosi, o anche comportamenti ostruzionistici o di mancata collaborazione, quali ritardi nelle comunicazioni o nella messa a disposizione di documenti).

Ai Destinatari è fatto divieto di fornire alcuna collaborazione o supporto, neppure indiretto, a condotte non oneste o potenzialmente illecite da parte dei clienti in materia di rapporti di questi con le Autorità di Vigilanza e a segnalare immediatamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi situazione di potenziale criticità.

6.1.5 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria e altre Autorità Istituzionali

La gestione dei rapporti con l'autorità giudiziaria e le altre autorità istituzionali è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte.

I Destinatari sono tenuti a prestare la massima disponibilità e collaborazione nei confronti dell'autorità giudiziaria e/o delle altre autorità istituzionali nel corso di eventuali controlli o ispezioni da essi disposti.

I Destinatari che, per fatti connessi al rapporto di lavoro, saranno oggetto, anche a titolo personale, di indagini e ispezioni o riceveranno mandati di comparizione, e/o coloro ai quali verranno notificati altri provvedimenti giudiziari dovranno informarne l'Organismo di vigilanza di Cisalfa Sport S.p.A. o il competente organo di controllo delle altre società del Gruppo.

6.1.6 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali

Il Gruppo Cisalfa contribuisce al benessere economico e alla crescita della comunità in cui opera.

A tal fine il Gruppo Cisalfa si uniforma, nello svolgimento delle proprie attività, al rispetto delle realtà locali e nazionali, favorendo il dialogo con le associazioni sindacali o di altra natura. Cisalfa Sport S.p.A. e le società del Gruppo improntano i propri rapporti con partiti politici o loro rappresentanti o candidati al più rigoroso rispetto della normativa vigente.

E' fatto divieto ai Destinatari di promettere o erogare pagamenti o benefici di qualsiasi genere, a nome e/o per conto del Gruppo Cisalfa, in favore di organizzazioni politiche e

sindacali o rappresentanti delle stesse, salvo quanto ammesso e previsto dalle leggi e regolamenti vigenti.

7 Rapporti con altri interlocutori

7.1 Rapporti con gli azionisti

La Società ha come obiettivo primario la valorizzazione dell'investimento dei propri azionisti, mediante il raggiungimento di un'adeguata remunerazione del capitale sociale e l'incremento del patrimonio aziendale.

I Destinatari, in ragione del proprio ruolo nella Società, devono impegnarsi in un costante dialogo con gli azionisti mediante la divulgazione di informazioni complete, chiare e tempestive relative alle decisioni assunte e che possono avere rilevante peso nel proprio investimento.

7.2 Rapporti con i Sindaci e i Revisori

La Società impronta i propri rapporti con i Sindaci ed i Revisori alla massima diligenza, professionalità, trasparenza, collaborazione, nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni ed agli eventuali adempimenti richiesti.

In particolare, i Sindaci e i Revisori devono avere libero accesso a dati, documenti ed informazioni necessarie per lo svolgimento delle loro attività. È fatto espresso divieto di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite alla società di revisione o altri organi sociali ovvero influenzare l'indipendenza di giudizio di tali soggetti al fine di alterare la rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

8 Trattamento delle informazioni riservate o privilegiate

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività i Destinatari, in ragione del proprio ruolo nella Società, che venissero a conoscenza di dati sensibili e informazioni riservate o privilegiate si impegnano a:

- rispettare la normativa vigente in materia di tutela e trattamento dei dati personali;
- astenersi dal mettere in atto alcuna condotta utilizzando informazioni privilegiate, pertanto riservate e non disponibili al pubblico, al fine di acquistare, vendere o compiere (anche per interposta persona) ovvero di consigliare ad altri il compimento di operazioni su strumenti finanziari.

I Destinatari che, in ragione del proprio ruolo nella Società, venissero a conoscenza di un'informazione riservata non devono comunicarla a terzi se non per ragioni d'ufficio o professionali e soltanto previa autorizzazione del proprio responsabile e nel rispetto della

normativa vigente. In generale i Destinatari si impegnano ad uniformare la propria condotta affinché la circolazione interna e verso terzi dei documenti attinenti le informazioni riservate deve essere organizzata in modo attento e scrupoloso, al fine di evitare pregiudizi nei confronti della Società ed indebite divulgazioni.

In generale tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio devono considerarsi riservate ed essere utilizzate ai soli fini dello svolgimento della propria attività lavorativa. In particolare, è fatto divieto ai Destinatari di consultare o utilizzare dati riservati a scopi non professionali.

9 Correttezza e trasparenza della contabilità

La Società si adopera per mantenere un sistema amministrativo-contabile affidabile al fine di predisporre e pubblicare dati economici e finanziari accurati e completi per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dei fatti di gestione. Inoltre, la Società si adopera per l'istituzione e l'utilizzo di idonei strumenti per identificare, prevenire e gestire i rischi di qualsivoglia natura, le frodi e i comportamenti scorretti.

I Destinatari, in ragione del proprio ruolo nella Società, si impegnano affinché le rilevazioni contabili, e i relativi documenti, siano sempre basati su informazioni precise, esaurienti e verificabili, e riflettano la natura dell'operazione cui fanno riferimento nel rispetto dei vincoli esterni (norme di legge e principi contabili), nonché delle politiche, dei piani, dei regolamenti e delle procedure interne; inoltre, devono essere corredati della relativa documentazione di supporto necessaria a consentire analisi e verifiche obiettive.

Tutti i Destinatari, a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività di formazione del bilancio, devono tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari e delle procedure aziendali, al fine di fornire ai Soci e ai terzi un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

10 Gestione delle risorse finanziarie

La Società si impegna a gestire le risorse finanziarie nel rispetto delle deleghe conferite.
Le operazioni finanziarie devono essere registrate in conformità ai requisiti di legge e ai princìpi contabili generalmente accettati, tutte le voci devono essere supportate da un'idonea documentazione.
Inoltre, è vietato falsare e/o omettere eventuali transazioni che possano generare un'attività, a una passività, un reddito o una spesa registrati in maniera impropria.
La Società vieta l'impiego, la sostituzione, il trasferimento in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, di denaro, beni o le altre utilità provenienti dalla commissione di delitto non colposo, quali ad esempio, l'evasione fiscale, la corruzione e l'appropriazione di beni sociali, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa. Inoltre, è vietato effettuare pagamenti in paesi diversi da quelli in cui risiede la controparte o in cui ha esecuzione il contratto.

11 Gestione del conflitto di interesse

Tutti i Destinatari, in ragione del proprio ruolo nella Società, devono assicurare che ogni decisione di business sia presa nell'interesse della Società; per questo motivo, essi devono evitare qualsiasi situazione di conflitto d'interesse tra attività economiche personali e mansioni o ruolo ricoperto nella Società stessa.

Qualora un Destinatario si trovi in una situazione che, anche potenzialmente, può costituire o determinare un conflitto d'interessi, deve segnalarla per iscritto e tempestivamente al proprio superiore, affinché ne sia valutata l'effettiva presenza e definito l'eventuale intervento. Nel caso si tratti di amministratori, essi devono comunicare la propria situazione al Consiglio di Amministrazione e astenersi dal partecipare alla conseguente delibera.
A titolo esemplificativo, e non esaustivo, possono determinare conflitti d'interesse le seguenti situazioni:

- avere interessi economici e finanziari (possesso significativo di azioni, incarichi professionali, etc.) con clienti, fornitori, partner o concorrenti;
- svolgere attività lavorativa presso clienti, fornitori, partner o concorrenti;
- utilizzare la propria posizione o il proprio ruolo nella Società o le informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto d'interessi tra la persona e la Società.

12 Conservazione del patrimonio aziendale

Negli orari di lavoro e utilizzando gli strumenti di lavoro, i Destinatari non possono svolgere attività che non siano strettamente connesse con i doveri d'ufficio e/o che entrino in conflitto con gli interessi della Società. In particolar modo è fatto divieto di utilizzare gli strumenti e le risorse aziendali per scopi o finalità illecite o in contrasto con i principi del Codice.

Ciascun Destinatario del Codice è responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali, materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini aziendali.

13 Omaggi, donazioni e sponsorizzazioni

Sono consentiti solo omaggi e sponsorizzazioni di modico valore direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia commerciale e, comunque, tali da non poter ingenerare, nell'altra parte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che essi siano finalizzati ad acquisire o concedere indebiti vantaggi, ovvero tali da ingenerare comunque

l'impressione di illegalità o immoralità. In ogni caso tali omaggi, regali o sponsorizzazioni devono sempre essere effettuati in conformità alle regole aziendali e documentati in modo adeguato.

Le sponsorizzazioni e i contributi possono essere finalizzati alla realizzazione di studi, ricerche, convegni, seminari ed avere per oggetto tematiche di immediato interesse per la Società.

Le iniziative di sponsorizzazione, incluse quelle a carattere promozionale, commerciale o istituzionale, devono perseguire finalità lecite, trasparenti e coerenti con i valori, gli obiettivi e le strategie aziendali, garantendo un concreto beneficio in termini di visibilità, reputazione o sviluppo delle relazioni con gli stakeholder. Tali iniziative devono essere supportate da adeguata documentazione che ne attesti le motivazioni, i criteri di selezione del soggetto beneficiario, le prestazioni attese e la congruità economica dell'investimento rispetto ai benefici previsti.

La Società non promuove né sostiene sponsorizzazioni che possano determinare, anche solo potenzialmente, situazioni di conflitto di interessi, vantaggi impropri o indebite influenze nei confronti di soggetti pubblici o privati. Ogni sponsorizzazione deve essere preventivamente autorizzata secondo i livelli di responsabilità definiti dalla normativa interna e formalizzata mediante specifico accordo contrattuale che disciplini diritti, obblighi e modalità di erogazione delle prestazioni.

Nella selezione delle iniziative da sostenere, la Società opera nel rispetto della correttezza, della trasparenza e nel rispetto della normativa e della regolamentazione interna, evitando ogni possibile situazione di conflitto di interessi a livello personale ed aziendale.

La partecipazione della Società ad iniziative formative o a convegni e più in generale l'attività di promozione e marketing, sono intraprese nel severo e scrupoloso rispetto dei dettami delle normative vigenti in materia.

14 Rapporti infragruppo

Per rapporti infragruppo si intendono tutte le attività manageriali, organizzative, finanziarie e lavorative intercorrenti tra diverse società controllate e/o collegate.

Tutti i rapporti infragruppo sono improntati alla promozione del rispetto e della fiducia e devono essere gestiti nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché in ossequio ai principi esposti nel presente Codice, con particolare riguardo ai principi di trasparenza e correttezza, coesione ed opportunità.

È dovere specifico della società stessa segnalare alla società collegata ogni anomalia nel funzionamento del sistema gestionale ed operativo allestito al fine di perfezionare il modello e renderlo aderente tanto ai principi adottati quanto alle esigenze gestionali specifiche.

15 Utilizzo dei Sistemi Informativi

La Società utilizza le risorse informatiche assegnate esclusivamente per l'espletamento della propria attività, nel pieno rispetto delle normative in materia di utilizzo e gestione dei sistemi informativi e delle procedure aziendali definite.

In nessun caso è consentito utilizzare le risorse informatiche e di rete per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, o comunque volte all'intolleranza razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione di diritti umani, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati, danneggiare o alterare i sistemi informativi o le informazioni di terze parti private o pubbliche o ottenere illegalmente informazioni di carattere riservato.

A nessun Destinatario è, inoltre, consentito installare software privi di licenza sui computer della Società ovvero utilizzare e/o copiare documenti e materiale protetto da *copyright* (registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche) senza l'autorizzazione espressa del detentore e salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli.
È fatto esplicito divieto di effettuare download illegali o trasmettere a soggetti terzi contenuti protetti dalla normativa sul diritto d'autore.

16 Rapporti diretti alla tutela del mercato e della libera concorrenza

La Società pone in essere comportamenti diretti ad evitare pratiche anticoncorrenziali, intese come pratiche concordate che possano pregiudicare il commercio e che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare il gioco della concorrenza all'interno del mercato comune.

Non sono tollerati atti concorrenziali realizzati con corruzione, violenza o minaccia o in qualsiasi modo consumati in violazione della legge, delle regole e delle procedure di comportamento interne.

La Società, inoltre, pone in essere comportamenti diretti a evitare la creazione di una posizione dominante sul mercato o su una parte sostanziale di esso e individua nella crescente concorrenza che caratterizza i mercati in cui opera lo stimolo al costante miglioramento della qualità dei prodotti/servizi offerti alla clientela, improntando i propri comportamenti di natura commerciale ai principi di lealtà e correttezza.

17 Sicurezza, salute ed ambiente

Il Gruppo Cisalfa si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi e l'incentivazione di comportamenti responsabili da parte di tutti.

In quest'ottica, ogni dipendente e collaboratore è personalmente responsabile, verso i colleghi e la Società, per il mantenimento della qualità di tale ambiente. Agli stessi si richiede, pertanto, di non contribuire e, ove possibile, di prevenire o limitare eventuali situazioni che possano deteriorare la suddetta qualità.
La Società, pertanto:

- Si impegna a porre in essere attività sicure al fine di proteggere la salute dei propri Dipendenti e delle comunità che circondano le proprie sedi e ad uniformare le proprie strategie operative al rispetto della propria politica in materia di sicurezza, salute e ambiente.
- Riesamina periodicamente le prestazioni e l'efficienza dei propri sistemi, per raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di sicurezza, salute e ambiente.
- Si impegna per uno sviluppo sostenibile e rispettoso dei più elevati standard in materia di diritti umani.

È consapevole dell'impatto che le attività svolte possano, talvolta, avere sull'ambiente e si impegna, conseguentemente, per ridurne gli effetti potenzialmente dannosi.

18 Tutela ambientale

La Società è impegnata nella tutela dell'ambiente, rispetta la vigente normativa in tema ambientale e sensibilizza i dipendenti, i collaboratori e tutti coloro che intrattengano relazioni d'affari con la Società al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente in modo da evitare o ridurre al minimo qualsiasi impatto negativo sullo stesso.

È obbligo dei Destinatari, nello svolgimento delle loro funzioni, rispettare le norme in materia di tutela e protezione ambientale nonché le procedure e le prassi aziendali adottate. Infine, i Destinatari sono tenuti a promuovere una conduzione delle proprie attività incentrata sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente.

19 Pubblicità

La Società dispone che le attività di pubblicità e promozione eventualmente poste in essere siano veritiere e di buon gusto, in sintonia con tutte le normative vigenti in materia.

Nel pieno rispetto dei valori di integrità e correttezza senza riguardo alcuno per eventuali benefici e vantaggi di breve periodo, la Società vieta qualsiasi forma di pubblicità ingannevole ovvero di attività promozionali legalmente o eticamente discutibili.

La Società proibisce qualsiasi dichiarazione relativa ai servizi oggetto della propria attività o di quella della concorrenza qualora non correttamente supportata da documentazione inconfutabile.

20 Modalità di attuazione e sanzioni

20.1 Attuazione del Codice Etico

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società. Ogni aggiornamento dello stesso sarà adottato con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione, anche eventualmente su proposta dell'Organismo di Vigilanza, a seguito di possibili mutamenti organizzativi all'interno della Società, di diversi scenari esterni, nonché in relazione all'esperienza acquisita nel corso del tempo.

20.2 Compiti dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, tra le varie attività di propria competenza, ha la responsabilità:

- di vigilare sulla diffusione, comprensione e attuazione del Codice Etico;
- di gestire le segnalazioni ricevute con riferimento a situazioni o comportamenti contrari ai principi espressi dal Codice;
- di contribuire nella definizione dei provvedimenti disciplinari/le sanzioni per le gravi violazioni.

20.3 Segnalazioni

I Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad attenersi ai principi comportamentali in esso delineati.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta in violazione e/o in difformità di tali disposizioni.

Qualora il Destinatario venga a conoscenza di situazioni o comportamenti contrari ai principi espressi dal Codice deve segnalarlo tempestivamente mediante il canale di Whistleblowing che il Gruppo Cisalfa ha istituito segnalazioni, accessibile a tutti i dipendenti della Società e agli utenti del sito.

A tal riguardo, il Gruppo Cisalfa ha adottato la *"Procedura per l'invio di segnalazioni "whistleblowing" interne ex D.lgs. 24/2023"* pubblicata sul sito internet, al quale si rimanda per maggiorni dettagli.

20.4 Violazioni e sanzioni

Ogni violazione o ogni comportamento potenzialmente in violazione del Codice deve essere portata a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza, che è l'organo di controllo preposto a vigilare sull'applicazione dei principi contenuti nel Codice e a contribuire nella definizione dei provvedimenti disciplinari/le sanzioni per le gravi violazioni.

Costituiscono, a ogni modo, condotte sanzionabili, coerentemente con le previsioni del sistema disciplinare, sia la violazione da parte di un destinatario delle misure di tutela del segnalante definite dalla Società che l'effettuazione, con dolo o colpa grave, di segnalazioni che si rivelino infondate.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'avvio o dall'esito di un eventuale procedimento penale, in quanto il Codice Etico rappresenta regole vincolanti per tutti i Destinatari, la violazione delle quali deve, al fine di ottemperare ai dettami del citato Decreto Legislativo 231/01, essere sanzionata indipendentemente dall'effettiva realizzazione di un reato o dalla punibilità dello stesso.

Ogni eventuale violazione dei suddetti principi rappresenta, se accertata:

- nel caso di dipendenti e dirigenti, un inadempimento contrattuale in relazione alle obbligazioni che derivano dal rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2104 cod. civ. e dell'art. 2106 cod. civ.;
- nel caso di amministratori, l'inosservanza dei doveri ad essi imposti dalla legge e dallo statuto ai sensi dell'art. 2392 cod. civ.;
- nel caso di Soggetti Esterni, costituisce inadempimento contrattuale e legittima a risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

Il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni di cui nel seguito tiene conto delle particolarità derivanti dallo status giuridico del soggetto nei cui confronti si procede.

L'Organismo di Vigilanza verifica che siano adottate procedure specifiche per l'informazione di tutti i soggetti sopra previsti, sin dal sorgere del loro rapporto con la Società, circa l'esistenza ed il contenuto del presente apparato sanzionatorio.

In caso di violazione delle norme contenute nel presente Codice Etico, l'Organismo di Vigilanza, svolte le opportune indagini e le proprie valutazioni, valuta in ordine alla sussistenza o meno di dette violazioni e propone in merito all'adozione degli opportuni provvedimenti ed all'irrogazione delle relative sanzioni.

La Società si impegna a prevedere ed irrogare con coerenza, imparzialità ed uniformità sanzioni proporzionate alle violazioni del Codice Etico e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione del rapporto di lavoro.

Per le sanzioni derivanti dalla violazione delle prescrizioni del presente Codice Etico trovano applicazione i principi e le regole previsti dal Sistema Disciplinare di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del Decreto Legislativo 231/01.